

Adelaide, 11 dicembre 2017

Dott Salvatore Ponticelli
Dirigente INPS
Via Ciro Il Grande 21 Roma 00144

CC: L'On Marco Fedi e Sen Francesco Giacobbe
Oggetto: Situazione Patronati in South Australia

A seguito degli incontri organizzati con i tre patronati in South Australia, INCA-CGIL, INAS-CISL E ITAL-UIL, in data 18 luglio 2016 e 12 ottobre 2017, il Com.It.Es. (Comitato degli Italiani all'Estero) ha riscontrato delle lacune sulle questioni pensionistiche e dei servizi ai nostri connazionali e ritiene sia doveroso affrontare quanto prima.

I Patronati hanno sollevato le problematiche direttamente con l'INPS, attraverso i normali canali di comunicazione, con Salvatore Ponticelli Dirigente dell'INPS nel 2016 durante la sua visita ad Adelaide, e con l'On. Fedi ed il Sen. Giacobbe (membri del parlamento per l'estero).

Il ruolo del Patronato sta diventando sempre più difficile, il rapporto con le autorità/istituzioni si sta deteriorando e c'è una grossa mancanza di comunicazione, un interlocutore è praticamente inesistente.

I seguenti problemi sono stati sollevati all'incontro di luglio 2016 e ottobre 2017:

1. Riscossione dell'assegno della pensione al Western Union

- questioni sollevate riguardano le vedove che non hanno un documento d'identità e per coloro che lo possiedono risulta un cognome diverso (cognome da coniugata)
- il documento 'proof of age card' non è più riconosciuto in quanto non riporta una data di scadenza
- la Western Union deve compilare il modulo 'online' in tutte le parti ed è necessario che sia completato con tutte le informazioni corrette per essere in grado di trasmettere il modulo.

2. Pensione bloccata o cancellata. Lunghi ritardi per ripristinare la pensione.

3. **Accoglimento domanda pensione.** In termini di tempestività nell'espletamento della pratica varia, tuttavia alcuni uffici INPS sono più veloci di altri.
4. **Pagamenti in eccesso.** La situazione con i pagamenti in eccesso e il recupero del denaro sta peggiorando, in particolare con l'erogazione della quattordicesima. L'INPS eroga la quattordicesima e riconcilia l'importo una volta ricevute le informazioni sul reddito del pensionato con il risultato che il pensionato si trova a dover restituire quanto erogato. Per evitare il debito, che comporta un disagio al pensionato, ha più senso che la quattordicesima venga erogata una volta presentata la dichiarazione dei redditi. Questo è stato sollevato anche con l'On. Fedi e Senatore Giacobbe.
5. **Appelli,** non si ricevono alcuna risposta e questo desta forte preoccupazione.
6. **Campagna Red.** Il lavoro che si svolge è intenso per i Patronati, ma questo potrebbe essere agevolato se i moduli venissero inviati in tempi scaglionati durante l'anno. Questo vale anche per la certificazione dell'esistenza in vita. I Patronati hanno già proposto all'INPS quanto sopra.
7. **Non c'è la possibilità di accedere a un HELPDESK** per supporto e assistenza tecnica.

In luce di quanto riportato è chiaro che la situazione necessita di essere considerata e trovare delle soluzioni che permetta ai Patronati di lavorare e fornire un servizio adeguato ai nostri connazionali anziani. Si sollecita che venga presa in considerazione quanto sopra descritto.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.



Dott. Christian Verdicchio
Presidente Com.It.Es. Sud Australia